

FAQ BANDO 2.6.2

Rev. 03 - 9 maggio 2025

QUESITO AcegasApsAmga S.p.A.

- 1) Per quanto riguarda il punto 11, del co. 5 dell'art. 11, del Bando, viene richiesto: "11 - Miglioramenti attesi in termini di raccolta differenziata rispetto allo stato di fatto individuato nel PRGR (D.G.R. 988/2022) dell'anno 2019 ($\Delta RD\%$). Il metodo per il calcolo, della raccolta differenziata è quello descritto in Allegato A della DGR n. 336 del 23/03/2021. Dato di riferimento: dato anno 2019 (Allegato 2 "Rifiuti Urbani: Stato di Fatto 2019", paragrafo 2.6 dell'Aggiornamento PRGR, Figura 17 (DGR 988/2022))" si chiede:
 - A. Qualora l'intervento riguardi solamente l'area del Comune di Padova e non gli altri comuni del Bacino di riferimento, l'incremento di $\Delta RD\%$ deve essere calcolato considerando la variazione dell'intero Bacino di riferimento rispetto al dato di riferimento (stato di fatto 2019), oppure si considera l'incremento $\Delta RD\%$ dell'area interessata (ovvero il Comune di Padova) rispetto al dato del 2019?
 - B. Essendo il calcolo dell'incremento di $\Delta RD\%$ una previsione futura postuma all'intervento e che questa dovrà poi essere dimostrata con dati empirici in fase di rendicontazione, si chiede se l'argomentazione relativa alla crescita del $\Delta RD\%$ debba essere riportata in questa fase a livello numerico seguendo il metodo di calcolo particolare oppure, alternativamente, è possibile fornire un ragionamento basandosi su una stima a partire da dati storici e di letteratura?

R: A. L'incremento di $\Delta RD\%$ deve essere calcolato sull'area di pertinenza dell'intervento, ovvero, nel caso in esame, sul territorio del Comune di Padova.

R: B. Il beneficiario per determinare l'incremento di $\Delta RD\%$ generato con il suo intervento può utilizzare dati storici e di letteratura per fare una previsione di quantificazione dell'incremento che verrà ottenuto con l'intervento, argomentato e specificando dettagliatamente le assunzioni che portano alla quantificazione di tale parametro. Si ricorda che ai sensi del comma 9 dell'Art. 11, tale criterio di premialità sarà oggetto di verifica in fase di saldo.

Si evidenzia che il *Dato di riferimento: dato anno 2019 (Allegato 2 "Rifiuti Urbani: Stato di Fatto 2019", paragrafo 2.6 dell'Aggiornamento PRGR, Figura 17 (DGR 988/2022))* vale per la valutazione di un intervento realizzato su tutto il territorio di un Bacino. Se l'intervento è a scala comunale o di più comuni, bisognerà prendere in esame il report annuale di ARPAV con i dati 2019 di raccolta differenziata per singolo comune.

- 2) Per quanto riguarda il CUP, è necessario aprire un CUP oppure viene fornito con il decreto di finanziamento?
Nel caso dovesse essere aperto, si chiede se questo debba essere richiesto da parte del Beneficiario (in questo caso particolare il Comune di Padova), oppure, da parte del Gestore in quanto soggetto realizzatore dell'intervento?

R: Nel caso di progetti di cui è titolare un Ente Pubblico (come per il bando in esame), il CUP viene richiesto dall'ente stesso e indicato nella domanda di sostegno nel quadro dati specifici (dato obbligatorio da compilare). Il CUP viene poi confermato da Avepa in corso di istruttoria amministrativa per le domande che risultano ammesse e finanziate.

- 3) In merito alle spese ammissibili, sono ricomprese anche quelle fatte in assenza del CUP?
Si fa riferimento a spese sostenute nel perimetro progettuale come previsto dal bando (art. 6 del bando).

R: Il CUP a cui viene associato il contributo di cui al presente bando deve essere presente su tutti i giustificativi di spesa che verranno rendicontati, vedasi gli articoli del bando n. 13, in particolare comma 1 lettera p) e n. 16, in particolare comma 8.

- 4) il CUP può/deve essere emesso dalla Regione titolare del bando?

R: vedasi risposta al quesito n. 2.